



Regione Calabria

L'Assessore alle Infrastrutture e Lavori Pubblici

Al Consigliere Regionale
On. Davide Tavernise

E p.c. al Presidente del Consiglio Regionale
On. Filippo Mancuso

Oggetto: Risposta interrogazione consiliare n. n. 35/12^ in ordine alle "Problematiche riguardanti la strada Longobucco-Macrocioli-Fossata".

Facendo seguito alla interrogazione consiliare n. "35/12^, trasmetto la relazione a firma del Direttore Generale, Ing. Claudio Moroni.

Prof. Mauro Dolce



MAURO
DOLCE
Regione
Calabria
27.03.2022
09:50:09
GMT+01:00



Regione Calabria

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - LAVORI PUBBLICI

All'Assessore alle Infrastrutture
Prof. Mauro Dolce
SEDE

OGGETTO: Riscontro interrogazione Consiglio regionale a trasmissione n. 35/XII –
“Problematiche riguardanti la strada Longobucco-Macrocioli - Fossiata” – Prot.
Settore Segreteria Assemblea e Affari Generali n. 6521 del 8/03/2022

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, proposta dal consigliere regionale Tavernise in relazione alle “Problematiche riguardanti la strada Longobucco-Macrocioli - Fossiata”, si forniscono nel seguito le informazioni di cui dispone lo scrivente Dipartimento.

Sulla specifica tematica, in data 11.1.2022, era già pervenuta, indirizzata alla Presidenza della Giunta regionale, una sollecitazione a firma del Commissario Prefettizio del Comune di Longobucco a cui il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici aveva provveduto a dare riscontro, previo approfondimento di conoscenza sulle difficoltà correlate alla gestione ed all'attribuzione della competenza del tratto di strada in oggetto.

In ragione dell'attività che ne è seguita, l'Assessore ai Lavori Pubblici, prof. Dolce, in ultimo, ha indetto una riunione, presso il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, che si è recentemente svolta, in data 23 marzo u.s..

La strada in questione è stata realizzata circa 50 anni fa dall'Opera Sila (oggi ARSAC) e, negli anni '80, è stata oggetto di un intervento di sistemazione nella parte a quota più elevata, che presenta le maggiori pendenze e le maggiori problematiche di manutenzione. La strada è stata realizzata su terreni di proprietà del Comune ed i lavori non sono stati oggetto di collaudo tecnico amministrativo per inerzia da parte dell'Amministrazione Regionale che non ha proceduto alla nomina del collaudatore. Pur tuttavia, presumibilmente a seguito di pregresse autorizzazioni concesse su richieste di cittadini locali, la strada è stata aperta al traffico dal 1988 e, da allora, in sostanza curata dal Comune al fine di consentire al territorio di fruirne.

La strada presenta una difficoltà di gestione ordinaria, soprattutto nel periodo invernale, in quanto necessita di interventi continui di spalaneve e spargisale per garantirne la transitabilità. Nel tratto sommitale, peraltro, la strada presenta una pendenza media di circa l'11% ed una pendenza massima del 14% che arreca particolari difficoltà di gestione. Nel passato questi interventi sono stati gestiti con il supporto della Provincia di Cosenza che, su sollecitazione del Comune di Longobucco, si è attivata a risolverle, stante l'utilità del collegamento che unisce una strada di tipo statale con una di tipo provinciale. Proprio in virtù della sua rilevanza è quindi opportuna una tipologia di gestione di più alto livello, quale quella tipica del patrimonio infrastrutturale della Provincia, più efficiente rispetto al livello Comunale. La richiesta del Comune, quindi, è quella di trasferire la strada nel



Regione Calabria

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - LAVORI PUBBLICI

patrimonio della Provincia di Cosenza, stante che la strada possiede i requisiti funzionali tali da poter essere classificata quale provinciale, a meno di una caratteristica tecnica che riguarda la parte sommitale del percorso in cui vi è la presenza di pendenze superiori all'8%.

Dopo ampia discussione, si è concordato che il Comune di Longobucco provvederà a valutare la possibilità di prevedere un intervento infrastrutturale che, attraverso un lieve allungamento del percorso, nella parte sommitale, possa ricondurre la pendenza massima entro l'8%, così da consentire alla strada di essere classificata come provinciale ed inserita nel patrimonio della Provincia. Il tecnico comunale si è impegnato a presentare, nelle prossime settimane, una scheda tecnica in cui sarà valutata la fattibilità, in termini di costi/benefici, di un intervento di questo tipo.

L'Assessore Dolce ha quindi rappresentato che, all'esito di tale verifica, la Regione valuterà la modalità con cui potrà finanziare l'intervento. In proposito, peraltro, è già presente una richiesta di finanziamento presentata dal Comune alla Regione, volta a sistemare la sicurezza stradale del percorso in questione. Laddove le valutazioni svolte dal Comune sulla possibilità di ridurre la pendenza diano esito positivo, la richiesta potrà essere ritirata/annullata dal Comune e si valuterà la più opportuna modalità di copertura economica della nuova soluzione.

La Presidente della Provincia a sua volta assicura che, superata la criticità della pendenza, la Provincia prenderà in carico la strada. Su sollecitazione del Comune di Longobucco, inoltre, la Provincia si impegna a sottoscrivere un accordo con l'Amministrazione Comunale volta a garantire, nella stagione invernale e nelle more del trasferimento al patrimonio della Provincia, il servizio di spalaneve e spargisale sulla strada in questione.

Il Dirigente Generale
Claudio Moroni

